

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA

(CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI)

Stazione di cura, soggiorno e turismo

N.B. Il presente progetto non può essere in alcun modo modificato senza la preventiva autorizzazione del Comune



Ufficio Tecnico
(Settore edilizia privata ed urbanistica)

**PERMESSO DI COSTRUIRE IN SANATORIA N. 36/2017
ART. 35 LEGGE 28 FEBBRAIO N. 47 E ART. 39 LEGGE 23.12.1994 N.724**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la richiesta acquisita al protocollo comunale n.48 del 07.01.2016, presentata a nome della sig.ra Immacolata DI MEGLIO nata ad Avellaneda (Arg.) il 13.05.1958, C.F.: DMGMCL58E53Z600P e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Acquedotto n.17, nella qualità di proprietaria, chiedeva il rilascio del permesso di costruire in sanatoria riferito all'istanza di condono edilizio prot. com n. 2179 del 27.02.1995, presentata ai sensi della L. n.724/94, per: **"....Realizzazione in difformità alla Concessione Edilizia n. 173 del 22.11.1983, di un fabbricato per civile abitazione su un livello, sito in Barano d'Ischia alla via Acquedotto n.43"**, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 9 p.la n. 357";

• **Visto** i grafici, le autocertificazioni e la relativa documentazione allegata al progetto in sanatoria a firma dell'Ing. Sergio Buono iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n° 10301;

• **Vista** la scheda istruttoria del Responsabile del Procedimento Urbanistico, Geom. Salvatore Di Costanzo, con scheda istruttoria del 24.03.2016, con la quale riteneva l'istanza procedibile, ad esclusione delle opere riguardanti il portico sul lato ovest e la pensilina sul lato est. Tali opere sono state realizzate, così come il completamento del fabbricato in ogni sua parte, è avvenuto oltre i termini previsti dalla legge;

• **Visto** il parere espresso dalla Commissione locale per il Paesaggio (C.L.P.) nella seduta del **08.04.2016**, verbale n.4, punto n.2, che cita testualmente: **"...omissis...La Commissione esaminata la documentazione e rilevato che l'immobile ricade in zona di edilizia sparsa del P.V.C.P, e rispetta gli art. 4 e 7 del medesimo piano, esprime parere favorevole, con le prescrizioni previste nella scheda istruttoria ...omissis..."**;

• **Visto che** il MIBACT - Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli con nota prot. n. **3401** del **14.09.2016** ed acquisita dal Comune di Barano d'Ischia (NA) in data **15.09.2016** al n. **5803** comunicava: **"SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE nel merito della compatibilità paesaggistica dell'opera da condonare. Fatto salvo il diritto di terzi rispettando le vincolanti prescrizioni C.L.P.;"**

• **Vista** l'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con provvedimento **n°44/2016** del **24.11.2016** dal Responsabile del Procedimento Paesaggistico dott. Arch. Ciro Liguori;

• **Rilevato che** in data 30.01.2017 con prot. com. n. 602, la sig.ra Di Meglio Immacolata riceveva richiesta versamento contributi;

• **Vista** la stipula della polizza fideiussoria n. CSV17A01115 in data 18/05/2017;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad 1135,73 versata come I° RATA a titolo di determinazione definitiva dell'oblazione, in data 23.05.2017 ed intestato all' Ente Poste Italiane;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad 1135,73 versata come I° RATA a titolo di determinazione definitiva dell'oblazione, in data 23.05.2017 ed intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** la ricevuta di pagamento pari ad 1.520,36 versata come I° RATA a di indennità paesaggistica, in data 29.05.2017 ed intestato alla Tesoreria Comunale;

• **Visto** i regolamenti di edilizia, di igiene e di Polizia Urbana;

- **Visto** le leggi 17 agosto 1942 n. 1150; 6 agosto 1967 n. 765; 28 gennaio n. 10; 5 agosto 1978 n. 457 e n. 47 del 1985;
- **Visto** il P.T.P. dell'Isola d'Ischia riapprovato con D.M. del 02.08.1999;
- **Visto** il Protocollo d'Intesa stipulato tra Comune di Barano d'Ischia, Soprintendenza e Regione Campania per l'esame delle istanze di condono edilizio presentate ai sensi della legge 724/94 e 47/85;
- **Visto** la Legge Regionale n. 16 del 22.12.2004;
- **Visto** l'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali).
- **Visto** il Decreto Sindacale n. 01 del 22.01.2016 di conferimento, e successiva proroga prot. n. RE/38 del 16.06.2017 di conferimento, allo scrivente ing. Crescenzo Ungaro, dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio Edilizia Privata e LL. PP.;

RILASCIA

- Il Permesso di Costruire in Sanatoria alla **sig.ra DI MEGLIO Immacolata** nata ad Avellaneda (Arg.) il 13.05.1958, C.F.: DMGMCL58E53Z600P e residente in Barano d'Ischia (NA) alla Acquedotto n.17, per le opere oggetto di istanza di condono edilizio prot. com. n. 2179 del 27.02.1995, presentata ai sensi della L. n.724/94, per: **“....Realizzazione in difformità alla Concessione Edilizia n. 173 del 22.11.1983, di un fabbricato per civile abitazione su un livello, sito in Barano d'Ischia alla via Acquedotto n.43”**, il tutto riportato al N.C.E.U. al foglio n° 9 p.lla n. 357”; come meglio evidenziato nei grafici allegati, che ne formano parte integrante ed inscindibile, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia edilizia, di igiene e di polizia locale. **Il presente Permesso di Costruire in Sanatoria è rilasciato alle seguenti condizioni:**
- sono escluse le opere barrate in rosso sui grafici allegati al presente;

CONDIZIONI GENERALI:

- a) Il titolare del permesso di costruire in sanatoria dovrà completare le opere previste dal progetto di completamento e/o riqualificazione nel termine di 24 mesi dal rilascio del titolo stesso.
- b) Siano fatti salvi i diritti di terzi, riservati e rispettati in ogni fase dei lavori;
- c) Il titolare del permesso, il Direttore dei lavori, e l'impresa esecutrice sono responsabili dell'osservanza delle norme e regolamenti generali, nonché delle modalità di esecuzione di cui al presente permesso;
- d) Dovranno essere applicate tutte le norme di sicurezza del cantiere di cui al D.Lgs. del 14 agosto 1996 n. 494 e sulla sicurezza degli operai di cui al D.Lgs. 19 novembre 1994 n. 626, D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. ;
- e) Eventuali occupazioni di spazi ed aree pubbliche per deposito di materiali, recinzioni, posa mezzi di lavorazione, ecc. dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate, previo pagamento delle relative tasse di occupazione;
- f) L'esecuzione dei lavori e l'eventuale occupazione di aree e di spazi pubblici non dovranno comunque costituire intralcio né pericolo alcuno;
- g) Gli eventuali scavi o manomissioni di aree e di spazi pubblici dovranno preventivamente essere autorizzati dall'ente competente;
- h) Il rilascio del Permesso fa salvi i diritti del Comune in ordine ad eventuali successivi interventi di miglioramento di sottoservizi e della viabilità, per i quali il titolare non potrà pretendere alcun compenso o indennità;
- i) Il cantiere di lavoro dovrà essere recintato nei modi di legge, per evitare l'intrusione di persone estranee sia durante l'esecuzione dei lavori che al di fuori del normale orario, da segnalare anche con appositi cartelli. Le recinzioni che si affacciano su strade ed aree pubbliche, dovranno avere le segnalazioni luminose previste dalle norme;
- j) Dovrà essere posto, in modo visibile, un cartello indicante l'opera da realizzare, gli estremi del presente permesso, la ditta proprietaria, il Progettista, il Direttore dei Lavori, l'Impresa esecutrice, la data di inizio e fine dei lavori e quant'altro ritenuto utile per l'indicazione delle opere;
- k) La sostituzione dell'impresa o della Direzione dei Lavori, deve essere immediatamente comunicata agli Uffici Tecnici del Comune, indicando i nuovi nominativi, con le relative firme per accettazione;
- l) Contestualmente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso il nominativo della/delle imprese esecutrici dei lavori, e del direttore dei lavori;
- m) Gli impianti tecnologici dovranno essere eseguiti secondo i progetti depositati, applicando tutte le norme di sicurezza, l'esecuzione ed il collaudo degli stessi;
- n) L'inizio e l'ultimazione dei lavori dovrà essere comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale.



- o) Il titolare del presente permesso, è tenuto a comunicare l'ultimazione dei lavori e trasmettere le certificazioni previste dalla normativa vigente in merito alla conformità delle opere eseguite al permesso di costruire.
- p) In presenza di interventi strutturali occorre, prima dell'inizio dei lavori, ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi della vigente normativa;
Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, a richiedere il certificato di agibilità dell'immobile;
Il titolare del presente Permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a richiedere l'autorizzazione allo scarico dei reflui, previo presentazione, ove occorra, di un progetto di adeguamento dell'impianto di smaltimento, secondo quanto stabilito dal vigente regolamento comunale sugli scarichi;
- s) Il titolare del presente permesso, è tenuto entro 30 giorni dalla data di ultimazione dei lavori a presentare presso l'ufficio tecnico erariale la pratica di accatastamento dell'immobile e trasmetterne copia a questo ufficio.
- t) Al presente Permesso sono allegati n. **5** elaborati: RELAZIONE TECNICO DESCRITTIVA - TAVOLA N.1 (Elaborato Grafico - Stato dei Luoghi), TAVOLA N.2 (Elaborato Grafico - Concessione Edilizia n. 173 del 22/11/1983), TAVOLA N.3 (Stralcio P.T.P. - Zonizzazione), TAVOLA N.4 (Planimetria dei Coni ottici - Documentazione Fotografica);
- u) Il presente Permesso di Costruire ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicato all'albo pretorio comunale on-line da oggi per g. 30 consecutivi.

Barano d'Ischia 09.08.2017

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Salvatore Di Costanzo)



IL RESPONSABILE DEL V° SETTORE

(Ing. Crescenzo Ungaro)

